



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Partito Democratico

Firenze, 12 Maggio 2025

AOOCRT Protocollo n. 0006888/13-05-2025



LEX 11
15.1899
02.17.01

Al Presidente del Consiglio regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del regolamento interno

OGGETTO: "In merito alle strutture adibite al commiato"

Il sottoscritto Consigliere regionale

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";
- la legge regionale 4 aprile 2007, n. 18 (Disciplina del trasporto di salme e di cadaveri);

Premesso che la "Casa Funeraria" e la "Sala per il Commiato" rappresentano due diverse tipologie d'uso che presuppongono caratteristiche simili, ma non identiche, e che così si differenziano in termini di definizioni:

- per "Casa Funeraria" si intende una struttura privata, gestita da soggetti autorizzati allo svolgimento dell'attività funebre, nella quale, su richiesta dei familiari del defunto, sono ricevute, custodite ed esposte le salme di persone decedute presso le abitazioni private o le strutture sanitarie ed ospedaliere. Al suo interno è possibile procedere alla osservazione, alla composizione e alla vestizione della salma, all'imbalsamazione e alla tanatoprassi, alla custodia e all'esposizione del cadavere anche a cassa aperta, alle attività di commemorazione e di commiato del defunto;

- per "Sala del Commiato" si intende una struttura pubblica o privata, realizzata e gestita per ricevere, su richiesta dei familiari del defunto, e per tenere in custodia il feretro chiuso, ai fini dell'esposizione ai dolenti e della celebrazione di riti di commemorazione.

(fonte: [https://www.casefunerarie.it/requisiti#:~:text=Per%20Casa%20Funeraria%20si%20intende,le%20strutture%20sanitarie%20ed%20ospedaliere\)](https://www.casefunerarie.it/requisiti#:~:text=Per%20Casa%20Funeraria%20si%20intende,le%20strutture%20sanitarie%20ed%20ospedaliere);));

Ricordato che la Regione Toscana, in virtù della sopracitata normativa ha previsto la possibilità di attivare il servizio offerto dalle strutture adibite a commiato in favore delle famiglie colpite da un lutto;

Evidenziato che:

- il sopracitato DPR del 14 gennaio 1997 ha provveduto a descrivere dettagliatamente la dotazione del servizio mortuario in relazione sia ai requisiti strutturali che ai requisiti impiantistici, particolarmente importanti per lo svolgimento di una funzione fondamentale quale "l'osservazione della salma";

- in relazione ai richiamati requisiti sia strutturali che impiantistici richiesti per il servizio mortuario, la struttura ad esso destinata "deve disporre di spazi per la sosta e la preparazione delle salme e di una camera ardente. In termini di accessibilità devono essere consentite l'entrata e l'uscita autonoma senza interferenze rispetto al sistema generale dei percorsi interni della struttura. Deve essere previsto un accesso dall'esterno per i visitatori"

Preso atto che la struttura destinata al servizio mortuario deve:

- rispettare determinati requisiti minimi strutturali ed essere dotata di:

- locale osservazione/sosta salme;
- camera ardente;
- locale preparazione personale;
- servizi igienici per il personale;
- servizi igienici per i parenti;
- sala per onoranze funebri al feretro;
- deposito materiale.

- rispettare i requisiti minimi impiantistici ed essere dotata:

- di condizionamento ambientale che assicuri le seguenti caratteristiche igrometriche (temperatura interna invernale ed estiva non superiore a 18°C per i locali con presenza di salme; umidità relativa 60% + - 5; numero ricambi aria/ora esterna 15 v/h;
- della seguente dotazione minima impiantistica: impianto di illuminazione d'emergenza;

Ricordato che:

- l'articolo 2, comma 1 della legge regionale 18/2007, in relazione al "trasporto di salme" recita:

"Qualora il decesso avvenga in abitazioni che siano inadatte per l'osservazione, e comunque in caso di espressa richiesta dei familiari o dei conviventi, la salma può essere trasportata per l'osservazione presso l'obitorio o il servizio mortuario delle strutture ospedaliere o presso idonei spazi delle strutture adibite a commiato";

Considerato che:

- la questione relativa ai requisiti minimi richiesti per il corretto funzionamento delle strutture adibite al commiato nel rispetto delle disposizioni contenute nel sopracitato DPR del 14 gennaio 1997 risulta oggetto di interpretazioni non sempre allineate tra i comuni, competenti al rilascio delle autorizzazioni, e le ASL, chiamate a esprimere pareri vincolanti sulla congruità dei progetti, con il rischio di generare incertezze operative e contenziosi;

- per una corretta applicazione della normativa vigente in materia di strutture adibite al commiato, sarebbe utile favorire un'interpretazione chiara e uniforme delle disposizioni esistenti, garantendo un'applicazione omogenea sul territorio regionale;

- le diverse interpretazioni relative all'adozione dei dettati disposti dalla normativa vigente possono avere riflessi sull'ammontare degli investimenti richiesti per la realizzazione degli spazi destinati al servizio mortuario, al punto da potere giungere a distorcere le condizioni per una corretta concorrenza imprenditoriale;

Interroga il Presidente della Giunta regionale

per sapere se intenda attivarsi presso le varie ASL al fine di conoscere lo stato di attuazione e l'omogeneità applicativa delle disposizioni definite dal succitato DPR del 14 gennaio 1997, con particolare riferimento al coordinamento delle stesse con la formulazione richiamata della norma toscana per quanto afferisce alla funzione di "osservazione della salma" in "idonei spazi" da parte "delle strutture adibite al commiato", valutando parimenti l'opportunità di fornire eventuali chiarimenti utili a garantire un'applicazione uniforme della normativa sul territorio regionale.

IL CONSIGLIERE

